



COMUNE DI VILLASIMIUS

Provincia di Cagliari

SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

Piazza Gramsci, 11 – 09049 – Villasimius

☎ 070/7930217 – 070/7930238 – Fax 070/7928041

SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN CIRCOLI PRIVATI

Ai Sensi della Legge Regionale n.5 del 18/05/1991 e della deliberazione della Giunta Regionale n.49/21 del 28/11/06, **il sottoscritto**, *consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti*,

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M F

Luogo di nascita: Comune _____ Provincia _____ Stato _____

Residenza: Comune _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____

In qualità di:

Presidente/legale rappresentante pro-tempore del circolo:

C.F. _____ P.IVA (se diversa da C.F.) _____

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____ Tel. _____

COMUNICA

di iniziare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art.24 della Legge Regionale n.5/2006, all'interno del circolo privato denominato _____, ubicato nel locale sito in via/piazza _____ n. _____, con una superficie complessiva di mq _____, di cui mq. _____, destinati alla somministrazione così ripartiti mq. _____ all'interno del locale e mq. _____ all'aperto; descrizione della tipologia¹ _____, in forma : annuale o stagionale dal _____ al _____

DICHIARA

- Che il Presidente/Legale Rappresentante del circolo è il soggetto indicato nell'intestazione della presente richiesta;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71, comma 1 e 2, della D.lgs. 26/03/2010 n. 59 (1);
- che sul conto dell'associazione non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art.10 della legge 31/05/1965 n.575, riportate nell'allegato 1 del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 e che tali cause non sussistono nei propri confronti;
- che l'atto costitutivo e lo statuto contengono le prescrizioni previste dall'art.111, comma 4 quinquies del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo dall'art.71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010 n.59, specificare: _____

¹ Indicare se si tratta di ristorante, tavola calda, bar, pizzeria, gelateria, birreria o esercizi similari.

- che uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo dall'art.71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010 n.59, è posseduto dal sig. _____ in qualità di _____;
- che l'attività di somministrazione è affidata al/alla Sig./Società _____, che ne assume la gestione in proprio;
- i locali sopraindicati, dei quali dichiara di avere la disponibilità in qualità di² _____,
- che il locale ove si esercita la somministrazione è conforme alle norme in materia igienico-sanitaria, edilizia, urbanistica, polizia urbana e annonaria e ai criteri di sicurezza previsti dalle norme vigenti, nonché quelle sulla destinazione d'uso dei locali;
- che l'attività verrà esercitata nel rispetto dei requisiti di sorvegliabilità di cui al D.M. 17/12/92 n. 564 e successive integrazioni e modificazioni;
- che il circolo ha le seguenti finalità: _____

- (eventualmente) di aderire all'ente o associazione riconosciuta regionalmente o nazionalmente svolgenti finalità mutualistiche, assistenziali, culturali, sportive o ricreative (specificare): _____

- che il circolo ha le caratteristiche di ente non commerciale;
- che il numero massimo di soci che, nel rispetto delle norme di sicurezza, il locale può contenere è di n. _____ soci;
- altro _____

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

alla presente allega³:

- copia del proprio documento di identità del Presidente/Legale rappresentante del circolo;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'associazione;
- elenco delle cariche sociali, e dei soci;
- atto di affidamento a terzi dell'attività di somministrazione (Allegato 1) con copia del documento d'identità del gestore;
- dichiarazione sottoscritta in forma leggibile dal Presidente Nazionale e/o Regionale di Ente che attesti l'affiliazione ad esso del circolo, in caso di circolo affiliato;
- ⁴ _____.

FIRMA del titolare o Rappresentante Legale

_____ li _____

*Da sottoscrivere in presenza
del dipendente addetto ovvero allegare
fotocopia del documento di riconoscimento*

² Proprietà, affitto, ecc.

³ Contrassegnare gli allegati che l'interessato, spontaneamente, intende allegare. Diversamente potranno essere autocertificati, o acquisiti d'ufficio da questa amministrazione.

⁴ Indicare eventuali altri allegati.

**PARTE DA COMPILARE A CURA DELL'EVENTUALE AFFIDATARIO
IN CASO DI AFFIDAMENTO A TERZI DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE**

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, **il sottoscritto**, _____

nato a _____ (Prov. di _____) il _____

cittadinanza _____ residente a _____ (Prov. di _____)

via _____ n. _____ Codice Fiscale _____

in qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale:

PARTITA IVA _____

con sede nel Comune di _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____ Tel. _____

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ C.C.I.A.A. di _____

legale rappresentante della società:

C.F. _____ P.IVA (se diversa da C.F.) _____

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ CAP _____ Tel. _____

N. di iscrizione al Registro imprese _____ CCIAA di _____

affidatario dell'attività di somministrazione di cui alla presente richiesta:

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che sul conto della società non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art.10 della legge 31/05/1965 n.575, riportate nell'allegato 1 del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 e che tali cause non sussistono nei propri confronti;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71, comma 1 e 2, della D.lgs. 26/03/2010 n. 59 **(1)**;
- di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo dall'art.71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010 n.59, specificare: _____
- _____
- _____

- che uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo dall'art. 71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010 n.59, è posseduto dal sig. _____ in qualità di _____;

- che fanno parte della società in qualità di soci o amministratori (dei quali si allega autocertificazione) le persone di seguito elencate: _____
- _____;

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

alla presente allega⁵:

- fotocopia del proprio documento di riconoscimento;
- n. _____ autocertificazioni (di cui all'allegato 2) degli altri soggetti tenuti a presentarle;
- dichiarazione del soggetto in possesso dei requisiti professionali (allegato 3);

FIRMA del titolare o Rappresentante Legale

_____ li _____

*Da sottoscrivere in presenza
del dipendente addetto ovvero allegare
fotocopia del documento di riconoscimento*

⁵ Contrassegnare gli allegati che l'interessato, spontaneamente, intende allegare. Diversamente potranno essere autocertificati, o acquisiti d'ufficio da questa amministrazione.

**AUTOCERTIFICAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI)
INDICATE ALL'ART.2 D.P.R. 252/1998**

Nel caso di **SOCIETÀ**, la dichiarazione va fatta e sottoscritta, **allegando copia di un documento di identità**, anche da S.N.C. (**tutti i soci**); S.A.P.A. e S.A.S. (**Socio/i, accomandatario/i**); S.P.A. e S.R.L. (**l'Amministratore unico oppure il presidente ed i vari consiglieri**).

Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti delle norme sull'autocertificazione,

Cognome _____ Nome _____

nat_ in _____ il _____ C.F. _____

residente in _____ via _____ n. _____,

in qualità di⁶ _____ della Società _____

DICHIARA

- che sul proprio conto non sussistono cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art.10 della legge 31/05/1965, n.575, riportate nell'allegato 1 del Decreto Legislativo dell'08/08/1994, n. 490;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71, comma 1 e 2, della D.lgs. 26/03/2010 n. 59 **(1)**;

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma _____

*Da sottoscrivere in presenza
del dipendente addetto ovvero allegare
fotocopia del documento di riconoscimento*

⁶ Indicare se trattasi di titolare della ditta o socio della società o consorzio, precisandone la ragione sociale.

REQUISITI PROFESSIONALI

(di cui al D.Lgs n.59 del 26/03/2010)

Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti delle norme sull'autocertificazione,

Cognome _____ Nome _____
 nat__ in _____ il _____ C.F. _____
 residente in _____ via _____ n. _____,
 in qualità di _____ della Società _____

DICHIARA

- che sul proprio conto non sussistono cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art.10 della legge 31/05/1965, n.575, riportate nell'allegato 1 del Decreto Legislativo dell'08/08/1994, n. 490;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71, comma 1 e 2, della D.lgs. 26/03/2010 n. 59 **(1)**;
- Di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6 del D.Lgs. 59/2010, ovvero:
 - Di aver frequentato con esito positivo il corso professionale abilitante per la somministrazione di alimenti e bevande sotto specificato:
 Nome e sede dell'Istituto _____
 Descrizione corso _____
 Data di conclusione ed esito _____
 - Di essere in possesso del titolo di studio abilitante sotto specificato:
 Descrizione titolo di studio _____
 Istituto e data di conseguimento _____

N.B: Sono equiparati al corso abilitante ai sensi del decreto assessoriale n°739/1 del 28/02/2007, i seguenti titoli di studio:

- laurea in medicina e veterinaria, farmacia, scienze dell'alimentazione, biologia, chimica, agraria, giurisprudenza, scienze politiche, economia;

- laurea breve o specialistica attinente alla trasformazione dei prodotti alimentari o alla ristorazione;

- diplomi di maturità e diplomi triennali di istruzione professionale, diplomi e attestati di qualifica rilasciati dalla Regione a conclusione di percorsi di durata non inferiore a due anni, attinenti la trasformazione, la conservazione, la manipolazione e la somministrazione di alimenti e bevande.

Sono inoltre abilitanti ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 i seguenti titoli di studio:

*- diplomi di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, **purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio**, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.*

- Di aver esercitato in proprio un'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio:
 Indicare periodo di esperienza _____
 Indicare nome e sede impresa _____
 Numero iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ N° REA _____
- Di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
 - quale dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti
 Indicare qualifica _____
 - quale socio lavoratore
 - quale coadiutore familiare (se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore)
 Indicare periodo di esperienza _____
 Indicare nome e sede impresa _____
 Numero iscrizione _____ Registro Imprese CCIAA di _____
 N° REA _____

- Di essere stato iscritto, nell'arco degli ultimi cinque anni, al Registro degli esercenti il commercio (REC) di cui alla Legge 11 giugno 1971, n. 426, per la somministrazione di alimenti e bevande
Numero di iscrizione REC: _____ CCIAA di _____

In caso di soggetto preposto da parte di società, barrare la seguente dichiarazione:

- Il sottoscritto accetta l'incarico di preposto da parte della società su indicata, impegnandosi a comunicare tempestivamente all'amministrazione l'eventuale successiva rinuncia a detto incarico.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____

Firma _____

*Firma da apporre davanti all'impiegato
oppure allegare fotocopia del documento
di riconoscimento in corso di validità.*

(Art.38 D.P.R. 445/2000)

RISERVATO ALL'UFFICIO

La firma in calce alla domanda è stata apposta in mia presenza dal Sig _____

_____ (documento di riconoscimento _____)

Timbro - Data - Firma leggibile

Note

(1) Requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010, come sotto riportati:

1. Non possono esercitare **l'attività commerciale di vendita e di somministrazione**: a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione; b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione; d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali; f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
2. Non possono esercitare **l'attività di somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.